

I BARATRI ASSISTENZIALI DELLA MATERNITÀ

INTERVISTA A
GIOVANNA SOTTINI
PUERICULTRICE



La maternità, nella società odierna, spesso pecca di un vuoto assistenziale.

Anche se la qualità delle cure ospedaliere oggi è di gran lunga migliore rispetto a molti anni fa, l'assistenza al post parto, dopo le dimissioni ospedaliere, rimane una fase ancora troppo sottovalutata che spesso necessita di aspetti assistenziali importanti sia per la neo mamma (depressioni post partum, possibili crisi di stanchezza, difficoltà nell'allattamento), che per il neonato (ittero, calo ponderale, ritmo sonno veglia, capacità di alimentarsi, evidenza di eventuali anomalie ecc.)

Ne parliamo con Giovanna Sottini, puericultrice a domicilio, con la quale ragioneremo attorno al tema e immagineremo come la farmacia del futuro potrà coprire i molti vuoti assistenziali che accompagnano la maternità.

Vogliamo affrontare l'argomento in modo serio e costruttivo, lontani dalle polemiche e dalle provocazioni. Crediamo, infatti, che la recente iniziativa di Conad di inserire la sala parto all'interno del supermercato, oltre a disegnare, in pieno stile Orwelliano, un futuro davvero preoccupante, confermi quanto, oggi, la donna in maternità sia più sola che

mai e rischi di sprofondare in quel vuoto assistenziale che può rappresentare una cinica opportunità di mercato per chi crede di potere trasformare la propria esperienza nel commercio al dettaglio in un ruolo attivo in ambito sanitario. La farmacia ha una tradizione tale da non potersi permettere di cadere in futili polemiche ma, al contrario, sa che deve rimboccarsi le maniche e offrire al servizio sanitario soluzioni, laddove i problemi esistono. Iniziamo, quindi, a ragionare con chi, dal campo, conosce e può testimoniare lo stato attuale del settore, per comprendere come la farmacia può rappresentare un solido terreno per neo mamme e neo vite.

Giovanna, hai scelto la professione di puericultrice dopo essere diventata mamma, perché?

Dopo la mia prima gravidanza mi sono confrontata spesso con altre neo mamme bisognose di consigli sulle prime cure del loro bebè, donne spesso sole, senza un supporto di amiche, insicure e fragili in questo momento così delicato della loro vita, che sentivano il bisogno di eliminare paure e incertezze circa la gestione del loro piccolino. Ho capito da subito che i miei consigli erano utili e rendevano alle



L'ASSISTENZA AL POST PARTO, DOPO LE DIMISSIONI OSPEDALIERE, RIMANE UNA FASE ANCORA TROPPO SOTTOVALUTATA CHE SPESSO NECESSITA DI ASPETTI ASSISTENZIALI IMPORTANTI SIA PER LA NEO MAMMA CHE PER IL NEONATO

interessate quella sicurezza e serenità che tanto cercavano. La spinta ad iniziare il percorso formativo di puericultrice è stata la conseguenza di questa consapevolezza.

La mia è stata anche una scelta in nome di una “rivoluzione”: quella di aiutare le neo mamme a ritrovare il loro istinto naturale, sostenendole ed incoraggiandole nel riprendere con consapevolezza il ruolo di donne procreatrici. Dal mio punto di vista, questo è, oggi la forma migliore di attivismo per la difesa del ruolo della donna!

Quali sono i motivi per cui una neo mamma dovrebbe essere assistita anche a domicilio da una figura professionale come la tua?

Credo sia molto importante un'assistenza competente nel momento del rientro a casa, soprattutto per le donne che non hanno vicino nessuno; dopo il percorso della gravidanza e del parto ci si ritrova in una nuova realtà sconosciuta e si prende coscienza dell'enorme responsabilità che l'arrivo di un neonato comporta. Questo spaventa e talvolta blocca l'istinto materno. Insorgono a quel punto mille dubbi e preoccupazioni che sarebbe bene affrontare con un'esperta puericultrice.

Dal primo bagnetto, con la scelta dei vari prodotti da utilizzare come l'amido di riso o detergenti adatti, ai lavaggi nasali, pratica che spaventa spesso le mamme, al cambio del pannolino e l'utilizzo di prodotti e metodi più adatti per evitare irritazioni e fastidiose dermatiti, alla cura del moncone per cui è importante utilizzare appositi spray o polveri per non incorrere in infezioni dannose, alla crosta latteata che va trattata con emulsioni specifiche. L'allattamento richiede un'assistenza competente, molte donne sono scoraggiate dalla difficoltà che comportano i primi attacchi al seno e scelgono di rinunciare optando per l'allattamento artificiale quando nella maggior parte dei casi bastano semplici accortezze, determinazione e incoraggiamento per riuscire in questa impresa, in alcuni casi l'ausilio del tiralatte è necessario per l'estrazione e la stimolazione della produzione, o l'utilizzo di paracapezzoli per la suzione e per la protezione del capezzolo che può essere soggetto a ragadi se non viene prestata la giusta attenzione. La gestione del ritmo sonno-veglia è uno degli aspetti più complessi da affrontare, spesso causa di eccessive stanchezze e nervosismo per la mamma e stress per il bambino. Il mio apporto è proprio quello di aiutare a risolvere queste ed altre problematiche.

Oltre all'assistenza domiciliare in quali ambiti viene offerto questo servizio?

Moltissime puericultrici lavorano come dipendenti nelle cliniche private o negli ospedali pubblici ma il loro servizio viene offerto anche in poliambulatori, nelle farmacie, in ludoteche, consultori privati, studi pediatrici o in cooperative nell'ambito dell'assistenza all'immigrazione o assistenza ai minori.

Intimo Softcare®

DETERGENTE DELICATO SPECIALE
UTILIZZABILE ANCHE IN CASO DI IRRITAZIONI ASPECIFICHE



IN FARMACIA

Per te, con te, ogni giorno...

L'Intimo Softcare è un detergente intimo speciale, senza profumazione, assolutamente innovativo e primogenito di una nuova famiglia di detergenti «filmogeni» basati sui derivati del glucosio (caprylyl/capryl glucoside, hydroxyethylcellulose), in grado di svolgere una delicata azione detergente e protettiva su cute e mucose.

Vi è un solo tensioattivo, il caprylyl/capryl glucoside, assolutamente non aggressivo e impiegato alla minima dose, caratterizzato da un equilibrato potere detergente anche in acque dure; la camomilla (cha-

momilla recutita water) svolge un'azione decongestionante e deodorante, l'elastina marina (hydrolyzed elastin) è protettiva ed eutrofica. La cellulosa (hydroxyethylcellulose) è un derivato del glucosio che, dopo evaporazione dell'acqua, si deposita sulla pelle e sulle mucose, proteggendole con un sottile strato filmogeno.

Pertanto è indicato per la detersione della mucosa ano-genitale sia in soggetti che non tollerano i comuni detergenti intimi, sia per l'igiene intima di neonati, lattanti e bambini.

E' un servizio che può essere agevolmente offerto da una farmacia? Ed eventualmente, con che modalità viene o potrebbe essere proposto?

Assolutamente sì. Numerose farmacie si sono già attivate in tal senso, proponendo appuntamenti fissi, mensili o settimanali, con la presenza di una puericultrice che, all'interno della struttura, è a disposizione delle mamme per il consiglio di prodotti per l'igiene e la cura di sé e del bimbo, ausili per l'allattamento e integratori ma anche prodotti alimentari per lo svezzamento o biberon. Alcune farmacie bresciane, per esempio, hanno istituito uno sportello d'ascolto e sono dotate di bilancia medica per il controllo di crescita settimanale e valutazione della poppata. E' un servizio molto importante e le mamme ne usufruiscono volentieri, dato che il luogo dove si recano più spesso nel primo periodo di questa "nuova vita" è, appunto, la farmacia. Il sostegno di una persona competente che sappia consigliare sia prodotti che dare un supporto circa le varie problematiche è un servizio molto gradito e spesso questi appuntamenti diventano motivo di condivisione e di confronto.

La puericultrice non si occupa solo di assistenza pre e post parto ma può essere molto utile anche durante la crescita del bambino, fino all'età di circa sei anni, in cosa consiste il tuo supporto dopo lo svezzamento?

Successivamente allo svezzamento una brava puericultrice ha le competenze, dopo aver valutato il bimbo nella crescita e nelle sue espressioni, di consigliare ai genitori quali siano gli aspetti ludico-educativi da rafforzare o inibire, in quale modo e attraverso vari strumenti. Può altresì segnalare uno sviluppo anomalo: in questi casi viene consigliato uno specialista a seconda del sintomo evidenziato. Il sostegno ai genitori è di grande sollievo anche in problematiche legate al sonno, alla relazione e alla comunicazione soprattutto con le prime esperienze di inserimento agli asili o scuole.

Esistono associazioni che raggruppano questo tipo di servizio?

Esistono associazioni come "Associazione puericultrici italiane" e l'"AIAAPS" che permettono la diffusione e la conoscenza della figura professionale della puericultrice organizzando anche corsi di specializzazione per chi ha intrapreso questo percorso e corsi per l'avvio alla genitorialità.

PROFESSIONE PUERICULTRICE

La figura della Puericultrice, istituita nel 1940 e riconosciuta dal Ministero della Salute, prevista nel Sistema sanitario nazionale, rientra tra le Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, è un operatore sanitario ed educativo in grado di prendersi cura del bambino sano da zero a sei anni. Opera in vari ambiti che vanno dal sanitario, al socio educativo, al domiciliare.

DI COSA SI OCCUPA:

- Fornire sostegno ed assistenza alla mamma ed al neonato nelle prime settimane di vita al fine di promuovere la fisiologia dell'adattamento post-natale, l'allattamento al seno, la prevenzione di qualsiasi anomalia organica e relazionale ed il benessere della famiglia.
- Garantire sostegno sociale ed emotivo, favorire il rafforzamento dell'autostima, l'emergenza delle competenze innate nell'accudimento del neonato e nell'allattamento al seno.
- Seguire tutte le tappe dello sviluppo (motorio, del linguaggio, della socializzazione, ecc.)
- Fornire assistenza appropriata durante il periodo neonatale, promuovendo la salute ed identificando tempestivamente condizioni che necessitano di interventi assistenziali mirati (medici, psicologici, sociali). Questa capacità può essere attuata ovviamente solo dopo una lunga esperienza accanto alle puerpere, infatti al giorno d'oggi è possibile trovare sul mercato figure che si arrogano il diritto di assistere la mamma ed il neonato improvvisandosi in una professione delicatissima che richiede molti anni di esperienza, occhio clinico per certi versi e grande preparazione. Il benessere materno, come sappiamo, dipende dal rapporto col bambino e dall'ambiente che la circonda. Se l'ambiente è favorevole, la donna-madre può avere cura di sé e del suo bambino nel migliore dei modi.

